

TRECCANI e GENTILE

Nascita di un'enciclopedia



Film documentario di 60', b/n e colore, formato Beta Digitale, 2008
Un progetto di Andrea Treccani e Andrea Prandstaller

voce Giovanni Treccani degli Alfieri di Omero Antonutti
con Roberto Vandelli

Regia Andrea Prandsrtaller
Fotografia Andrea Treccani
Montaggio Simona Paggi
Musiche Paolo Perna

Prodotto da Mir Cinematografica
con Associazione Culturale Amici di Giovanni Treccani degli Alfieri
in coproduzione con Istituto Luce

con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano,
Provincia di Brescia, Comune di Montichiari, Comune di Schio, Comune di Magnago
e il sostegno di Dainese SpA e Federazione Italiana Pubblici Esercizi.

TRECCANI E GENTILE

Nascita di un'enciclopedia

SINOSI

Il nome di Giovanni Treccani, *l'alchimista che sa trasformare l'oro in spirito*, come lo definì Gabriele D'Annunzio, è legato soprattutto all'Enciclopedia, un'opera imponente e senza uguali che viene considerata la più ampia, completa e autorevole enciclopedia del nostro tempo.

Il film racconta la vita appassionante di Giovanni Treccani degli Alfieri, l'industriale 'self made man' originario di Montichiari che alla fine dell'800 incominciò la sua carriera come operaio specializzato nella più importante industria laniera italiana, il Lanificio Rossi di Schio, fino a diventare nel giro di qualche anno prima amministratore delegato poi principale azionista del Cottonificio Valle Ticino, che sotto la sua guida divenne una delle più floride aziende tessili italiane dell'epoca.

Treccani non si accontentava del successo di industriale e voleva legare il suo nome anche allo sviluppo della cultura italiana. Fu grazie all'incontro con il filosofo Giovanni Gentile che questo poté accadere in modo così evidente e clamoroso con la nascita dell'Enciclopedia Italiana, frutto della volontà congiunta di Treccani che la finanziò e di Gentile che la diresse.

Il primo incontro di Treccani e Gentile avviene nel 1923, quando Treccani propose all'ora Ministro della Pubblica Istruzione di creare un Istituto Culturale che portasse il suo nome e finanziasse in Italia una cattedra universitaria per Albert Einstein, che in quel momento versava in difficoltà economiche in Austria. Gentile suggerì invece a Treccani di acquistare La Bibbia di Borso D'Este, il più bel codice miniato del mondo, che si trovava in Francia perché trafugato ai tempi di Napoleone. Treccani accettò il consiglio di Gentile e dopo una lunga trattativa riuscì a fare sua la Bibbia di Borso, regalandola poi allo Stato italiano.

E' l'inizio di una vera carriera di 'mecenate' dell'industriale tessile. La Bibbia gli regalò una certa notorietà che farà sì che un anno più tardi, nel 1924, Treccani, con l'esplicito sostegno di Gentile, venga nominato Senatore del Regno.

Ed è proprio nelle aule del Senato che Treccani e Gentile riprendono a ragionare su un progetto che da quasi un decennio fa discutere i più significativi rappresentanti della cultura nazionale: la realizzazione di una grande enciclopedia anche in Italia, di pari o superiore livello rispetto alle illustri *Larousse* in Francia o *Britannica* in Inghilterra.

L'impresa che Treccani e Gentile vanno ad affrontare è di proporzioni enormi: sono previsti 36 volumi di 1000 pagine ciascuno, 60.000 voci principali e 240.000 secondarie per un totale di 36.000 pagine e circa 8.000 tavole e carte geografiche in bianco e nero e a colori. I collaboratori saranno complessivamente 3.272 e tra loro molti stranieri. Solo per la stesura dei lemmari sono necessari 4 anni.

In questo periodo il rapporto fra Treccani e Gentile si fece via via più intenso ma anche più problematico, per la distanza obiettiva tra la sensibilità e concezione del mondo di un industriale del Nord di forte personalità, pragmatico, tenace, ambizioso, profondamente cattolico e di uno dei maggiori intellettuali del '900, un siciliano laico ambizioso e sensibile alle sollecitazioni del potere, amico strettissimo di Croce e da questi poi ripudiato dopo la sua adesione al fascismo. Ma pur tra i contrasti il rapporto di reciproca stima tra i due non venne mai meno, come testimoniano le centinaia di lettere che si scambiarono durante l'intero arco di tempo della realizzazione dell'Enciclopedia. In particolare Treccani giocherà il ruolo di grande mediatore fra Gentile e quello che fin dagli esordi si profilerà come il più insidioso avversario dell'Enciclopedia Italiana diretta da Gentile: la Chiesa Cattolica.

Il fascismo e Mussolini si appropriarono dell'Enciclopedia per mostrare al mondo la potenza culturale dell'Italia imperiale, mentre Treccani misurava di persona gli errori di pianificazione economica del regime e la sua sostanziale estraneità al fascismo più ideologico.

Nel 1937 l'avventura della 'Treccani' si conclude con la pubblicazione dell'ultimo volume. Giovanni Treccani è ormai ai margini della grande impresa mentre Gentile, insignito da innumerevoli prestigiose cariche, sta per seguire il fascismo sulla strada della guerra e della rovina. Sarà ucciso da un commando di GAP davanti alla sua villa di Firenze il 15 aprile 1944, dopo aver aderito alla Repubblica di Salò.

Treccani apprese la notizia della morte di Gentile con grande sconforto, mentre la guerra apriva profondi conflitti tra Giovanni, profondamente conservatore, e i figli partigiani e comunisti - tra cui spiccava Ernesto, importante pittore e intellettuale nell'Italia post bellica. Ciò non impedì a padre e figli di offrirsi sistematicamente appoggio reciproco nei travolgenti cambi di fronte della fine della guerra.

Seguirono nel dopoguerra le accuse di collusione con il fascismo e il successivo riconoscimento della grandiosità 'super partes' dell'opera a cui Treccani aveva legato il suo nome, dove si erano incrociate con insolita apertura per l'epoca le più diverse culture e visioni politiche.

La storia della nascita dell'Enciclopedia Treccani sembra un'avventura in cui la forza, la determinazione e la capacità di rischiare si incontrano e si scontrano con la realtà, producono grandezze e piccolezze, conquiste e rovesciamenti di fortuna. Una vicenda umana, culturale, politica avvincente che attraversa il 'secolo breve' e arriva fino ai primi bagliori del 'nuovo mondo'.

L'intera vicenda di Treccani, Gentile e dell'Enciclopedia, viene qui raccontata attraverso documenti storici dell'epoca, filmati pubblici e privati, testimonianze di ieri e di oggi, con il contrappunto delle parole autobiografiche desunte dal 'Diario', del tutto inedito, che Giovanni Treccani scrisse nell'arco di 40 anni.

TRECCANI E GENTILE

Nascita di un'enciclopedia

Note di regia

La storia dell'Enciclopedia Treccani e del rapporto tra Treccani e Gentile ha il respiro, i toni, gli accenti, di quel genere di 'epica contemporanea' che narra le vicende di uomini animati da una particolare visione, convinzione, determinazione e capaci di creare dal nulla imprese destinate a restare nel tempo.

Per raccontare questa storia non avevamo solo dei documenti 'ufficiali' (lettere, filmati, fotografie) ma l'impressionante mole di scritti che Giovanni Treccani raccolse nel suo Diario, fino ad oggi inedito, attraverso i quali l'industriale commenta, da un punto di vista personale, gli accadimenti che la Storia registra, i successi e gli insuccessi del suo percorso, le motivazioni che erano alla base delle scelte che fece. Nel Diario trovano spazio anche gli affetti nei confronti della famiglia, i figli in primo luogo, che si aprono su una dimensione intima attraverso la quale si completa la caratterizzazione della personalità di Treccani.

Una storia così ricca di elementi biografici finisce inevitabilmente per diventare 'una storia' e per sollecitare momenti di identificazione che spingono il pubblico a condividere emotivamente il percorso - la gioia delle vittorie come le amarezze dei momenti difficili - di un uomo che finisce per rappresentare chiunque voglia vivere e fare, indipendentemente dalla grandiosità delle sue imprese.

E' seguendo questo indirizzo 'narrativo' che abbiamo 'messo in scena' la storia di Treccani e del suo rapporto con Gentile, rispettando la natura del documentario storico e biografico ma curando particolarmente la costruzione drammaturgica del racconto per mettere in primo piano la personalità del nostro protagonista, il suo carattere, le forze, le debolezze, il coraggio, le paure che lo accompagnano nel suo percorso.

Per dare alla storia un tale respiro non abbiamo seguito una ricostruzione cronologica lineare degli eventi, ma spesso ci siamo fatti guidare dal filo dei pensieri e dei ricordi di Giovanni Treccani, che evocano con maggiore libertà un argomento o un altro, un tempo presente o passato. Gli estratti del Diario sono interpretati dalla voce 'fuori campo' di un Omero Antonutti. Le varie parti del racconto sono collegate da una seconda voce (Giancarlo Prevati), con funzione di 'voce narrante' ogni qualvolta siano necessari descrizioni, raccordi, precisazioni. La narrazione è sostenuta da diversi materiali di archivio, filmati che abbiamo reperito negli archivi storici e filmati privati che appartengono alla famiglia Treccani, repertori che mostrano Milano e Roma nelle epoche storiche che vengono descritte nel racconto o che mostrano momenti della storia dell'Industria tessile italiana dall'inizio del secolo scorso. Poi fotografie pubbliche e private, mosse con una semplice tecnica di animazione, e altri documenti storici, lettere, illustrazioni, documenti sonori.

Abbiamo girato riprese originali nei luoghi in cui visse e operò Giovanni Treccani, molto diversi oggi da come erano allora e qui abbiamo incontrato persone che ci hanno dato qualche testimonianza su di lui, famigliari o ex operai e operaie del cotonificio Valleticino.

Abbiamo introdotto poi alcuni interventi selezionati di esperti e storici, necessari in qualche snodo narrativo per mettere in evidenza il contesto, le polemiche, i conflitti che la nascita dell'Enciclopedia generò, come Tullio Gregory, filosofo

della scienza, Gabriele Turi storico, Gabriella Nisticò capo redattrice dell'Istituto Enciclopedia Italiana, Giovanni Fontana storico dell'archeologia industriale, Omar Calabrese, semiologo, Valerio Castronovo storico dell'industria, Luigi Giavini storico dell'industria tessile, oltre ad alcuni famigliari di Treccani, ex operai del cotonificio Valleticino e il nipote di Gentile, Giovanni.

Co-autore del filmato è Andrea Treccani degli Alfieri, nipote di Giovanni, che lo conobbe nei primi anni di vita. Andrea è oggi un apprezzato direttore della fotografia nel cinema e sarà lui a curare le immagini che verranno girate per il film.

Il montaggio è stato curato da Simona Paggi, montatrice di registi come Gianni Amelio, Giuseppe Piccioni, Enzo D'Alò, Roberto Benigni.

TRECCANI E GENTILE

Nascita di un'enciclopedia

GLI AUTORI

ANDREA PRANDSTRALLER

Regia

➤ Cortometraggi di fiction

1993 *ia 21* 35mm colore 16'. Il cortometraggio fa parte del film a episodi *De-Generazione* premio del pubblico al "Mistfest" 1994 *Giochi di società* Betacam colore 4'. Il cortometraggio fa parte del film collettivo *Intolerance* 1996

➤ Documentari industriali

1999 3 video comunicati istituzionali per la Presidenza del Consiglio dei Ministri

1998 Ideazione e regia filmato istituzionale per la Convention Bulgari

1996 Filmato istituzionale della *Federazione Italiana Banche di Credito Cooperativo*

1997 Due filmati istituzionali per Bulgari collezione pelle e occhiali

➤ Documentari d'arte e scienza dal 1994 al 2002

Padova il palazzo della Ragione, Betacam SP 30' Prod. The Movie Company;

L'orto botanico di Padova, Betacam SP 30' Prod The Movie Company

Equilibri, Betacam SP 15' Prod. Rai Bolzano

Segni e disegni artisti italiani verso il 2000, Betacam SP 60' Prod Rai Sat Arte

Giotto e il suo tempo, Betacam SP 30' Prod Rai Sat Arte

Claude Monet Betacam Sp 30' Prod Rai Sat Arte

Ashes and snow. Le fotografie di G. Colbert, Betacam SP 30' Prod Rai Sat Arte

5 documentari di 10' l'uno per il programma *Hot Science*, Prod Doc Lab per National Geographic

➤ Documentari di creazione

1999-2000 *Capitali coraggiosi*, Betacam SP 52' Colore Prod Vide

Documentary per RAI 3; (Cinque self-made men nel "mitico" Nord-Est d'Italia).

In concorso al Premio Libero Bizzarri 2000. Presentato nella rassegna "Les Patrons" al Centre Pompidou di Parigi 10 Aprile 2002

2001 *Donne, gli italiani la moda e le miss* Betacam SP 52' Colore Prod. Vide Documentary per RAI 3

2005 *Anatomia di un massacro*. Betacam digit 52' colore. Prod.

Brooklyn film e Agertre per "The History Channel". Il progetto è stato selezionato fra i 15 progetti scelti per EURODOC SCRIPT

ANDREA TRECCANI DEGLI ALFIERI

Direttore della fotografia

- 2006 *Anatomia di un massacro*, documentario di Andrea Prandsrtaller Prod. Brooklyn Film e Agertre per History Channel
- 2006 *Lievi crepe sul muro di cinta*, lungometraggio di Faderico Rizzo, Bergamo Film Meeting 200 *Il Fantasma di Corleone* di Marco Amenta, produzione Eurofilm.
- 2005 *Forse si. Forse no* lungometraggio di S. Chiantini, prod. Pablo srl
- 2002 *Rachid*, mediometraggio di Carlo Piazza, produzione Miro Film
- 2001 *Il gruppo*, film TV Mediatrade, regia di Anna Di Francisca, produzione Immagine e Cinema
- 2001 *Nemmeno in un sogno*, lungometraggio di Gianluca Greco, produzione Rai Cinema/Tangram
- 1999 *Le ragioni del cuore*, serie televisiva, Raitrade, produzione Immagine e Cinema. Regia Anna Di Francisca e Alberto Simone.
- 1999 *La precisione del caso*, lungometraggio di Cesare Cicardini, produzione Fuoriformato, distrib. Lucky Red.
- 1999 *Nebbia in Val Padana*, film tv per Rai Uno, regia F. Farina, produzione Altoverbano
- 1999 *A casa di Irma*, lungometraggio di Alberto Bader, distrib. Istituto luce Mikado
- 1999 *Quando le ombre si allungano*, lungometraggio di Francesco ballo, Festival di Torino e Festival di Annecy.
- 1998-2000 *Titolo* di Enzo Iacchetti, serie televisiva per Canale 5, regia di Andrea Manni.
- 1997 *Jahilia*, cortometraggio di Giovanni Madera, Primo premio, Sacher Film Festival.
- 1996 *L'astice*, cortometraggio di Marina Spada, Secondo premio, Torino Film Festival.
- 1993 *Epitaffiodi*, film TV per Rai Uno, di Angelo Ruta
- 1993 *Il corso d'Ingelese*, sitcom di Ilaria Freccia, Italiaa produzioni per Canale 5.
- 1992 *Banane*, serie Tv, di R. Sodi produzione Videa.
- 1990 *La ferita*, cortometraggio di Edardo Erba per Rai Due
- 1989 *Frankenstein Unbound*, film di Roger Corman (seconda unità)

Inoltre diversi filmati pubblicitari e industriali (Olivetti, Esselunga, Eni, Campari, Arnaldo pomodoro, Alessi..)